

29 marzo 2020 14:57

## Coronavirus e informazione di Stato. Cara Rai, per favore, evitiamo.....

di [Vincenzo Donvito](#)



Siamo invasi e, nello stesso tempo, affamati di informazione.

L'emergenza è tale che le cose cambiano da un'ora all'altra \*. Mediamente ci si affida solo a fonti istituzionali e/o chi si ritiene affidabile e autorevole. **Tra queste fonti, ovviamente, non può non esserci la Rai** che, è bene ricordarlo, è pagata da tutti noi contribuenti con la tassa di possesso (canone...) sull'apparecchio tv che abbiamo in casa e/o ufficio.

Oggi domenica, tutti a casa e dove forse le abitudini tradizionali sono un po' scombuscolate, per cui il gradevole pranzo domenicale, visto che si mangia tutti i giorni a colazione, a pranzo e a cena a casa... è diventato un po' meno tradizionale... capita di volersi aggiornare tramite il canale "ammiraglio" della Rai, col TgUno dell'ora di pranzo.

**Ci si collega alle 13,30** (grossomodo) e ci si deve – letteralmente – **sorbire un cinque minuti abbondanti di pubblicità velocissime** (e quindi più sgradevoli della media), intasate di messaggi diversi uno dall'altro, e che, quando stai tirando un sospiro di sollievo che sembrano finite e senti in anticipo nella testa la musicina della sigla del tg... ce ne sono ancora altre e sempre più turbinose. Superato questo fastidio ecco finalmente il TgUno.

Ti informi, ascolti, vedi, generico ma importante per darti idea della situazione.

**Ad un certo punto, servizio su hotel che ospita malati. La giornalista inviata speciale: "pensate, questo hotel ospitava calciatori di serie A...."** e poi informa sui pregi della vicenda.

Cara Rai, per favore, evitiamo (il "noi" è d'obbligo visto che lo fai coi soldi di tutti noi) di propinarci questa roba. Sì, lo sappiamo, non è facile sapere cosa dirà il giornalista pinco o il giornalista pallo, agitato e in stato d'apprensione mandato al "fronte"... Ma si potrebbe evitare. Anche perché, altrimenti, oltre a beccarsi gli impropri di chi ascolta (che in tanti crediamo non abbiano al centro dei loro modelli di vita i calciatori di serie A), la prossima volta le informazioni uno se le va a cercare altrove, ché forse hanno più credibilità. Grazie

\* non solo i moduli per le autodichiarazioni per chi esce da casa...